

DESCRIZIONE ATTIVITA'

Nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Premesso che il D.Lgs. n. 81/2008 (cosiddetto *Testo unico per la sicurezza sui luoghi di lavoro*) disciplina il complesso di norme di prevenzione e protezione necessarie a tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Premesso che l'ambito di applicazione del decreto è esteso a tutti i settori di attività, pubblici e privati, e che le tutele riguardano i "lavoratori", così come definiti dall'art. 2 del decreto stesso, indipendentemente dalla tipologia contrattuale.

Tutto ciò premesso, il **Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione** (d'ora in poi RSPP) dovrà essere «persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui all'articolo 32 designata dal datore di lavoro, a cui risponde, per coordinare il servizio di prevenzione e protezione dai rischi».

La nomina del RSPP rappresenta uno degli obblighi indelegabili del datore di lavoro (art. 17, comma 1, lett. b)), il quale deve individuare un soggetto in possesso dei requisiti previsti dalla norma per lo svolgimento di tale incarico.

I compiti attribuiti a seguito del conferimento di incarico al RSPP sono definiti dall'art. 33 e consistono, sostanzialmente, nel fornire supporto e consulenza tecnica al datore di lavoro ai fini del corretto assolvimento degli adempimenti previsti dal *Testo unico per la sicurezza sui luoghi di lavoro*.

A tal fine lo svolgimento dell'incarico di RSPP dovrà avvenire in conformità ai compiti previsti per tale figura dall'art. 33 del D.Lgs. n. 81/2008.

Dovrà altresì essere fornito un punto di contatto (numero verde, recapito telefonico o mail) al quale l'Ente potrà richiedere informazioni/interventi in materia di sicurezza del lavoro, e dovranno essere garantiti due sopralluoghi annui in ciascuna delle sedi comunali sotto indicate.

Valutazione dei rischi e redazione del conseguente documento

La valutazione dei rischi e la redazione del documento di valutazione dei rischi (DVR), rappresentano il secondo obbligo non delegabile del datore di lavoro (art. 17, comma 1, lett. a)).

L'attività di valutazione dei rischi ed i contenuti minimi del DVR sono disciplinati dagli artt. 28 e 29 e il loro adempimento è propedeutico alla pianificazione di ogni azione necessaria per tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Per la obiettiva redazione del DVR, il RSPP dovrà preliminarmente approntare un Piano delle Misure di Adeguamento in cui verranno puntualmente e chiaramente individuati gli interventi per apportare le modifiche di conformità; successivamente dovrà essere aggiornato il DVR presente, che oltre all'analisi dei rischi effettuata, riporterà le misure di prevenzione e protezione richiesta dalla normativa.

Piano di emergenza ed evacuazione

Agli esiti della valutazione del rischio di incendio, rientrando nel più generale obbligo di valutazione dei rischi, il datore di lavoro deve adottare le necessarie misure organizzative e gestionali da attuare in caso di incendio, riportandole in un piano di emergenza, elaborato in conformità ai criteri di cui al D.M. 10 marzo 1998.

Tale documento dovrà essere aggiornato e contenere tutte le procedure comportamentali e di salvataggio da adottare anche in caso di eventi calamitosi (terremoto, alluvione, ecc.).

Redazione delle procedure di emergenza e definizione del piano di evacuazione con relativo Piano di Esodo.

Redazione di planimetrie da affiggere lungo le vie di esodo.

Prove di esodo da organizzare almeno una volta l'anno.

Istituzione e istruzione alla compilazione del Registro Antincendio.

Gli edifici nei quali è distribuito il personale dell'Amministrazione Comunale sono:

- Palazzo comunale sito in Piazza IV Novembre
- Sede distaccata degli uffici sita in via E. Fermi
- Magazzino comunale sito in via Toscana
- Biblioteca Comunale sita in Piazza G. Giusti
- Asilo Nido Comunale sito in via della Resistenza

Formazione e informazione

Gli art. 36 e 37 del D.Lgs. n. 81/2008 pongono in capo al datore di lavoro ed ai dirigenti l'obbligo di provvedere all'organizzazione di specifici corsi di formazione.

I corsi potranno essere suddivisi in più moduli, purché la durata di ciascun modulo non sia inferiore a 4 ore. Al termine dei corsi sarà effettuato un test di verifica dell'apprendimento e rilasciato un attestato conforme alle disposizioni normative.

Il personale attualmente in servizio presso l'Ente è di circa n. 110 (centodieci) persone di ruolo, oltre a personale a tempo determinato/incaricato.

Indagini strumentali

Effettuazioni delle indagini strumentali che dovessero rendersi necessarie per la valutazione di rischi specifici (es. radon, rumore, vibrazioni, microclima, etc.) e la cui esecuzione verrà concordata preventivamente.

Elaborazione di attività progettuali connesse all'espletamento dell'incarico, svolgimento di pratiche autorizzative richieste dalla normativa vigente, traduzione di documenti di contesto, altre attività non previste esplicitamente necessarie per assicurare la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Condizioni Generali

Per tutte le attività su indicate, il Comune di Monsummano Terme si impegna a fornire tutti i dati, le informazioni, i disegni, le prove strumentali e le documentazioni che possono essere utili allo svolgimento delle prestazioni professionali richieste.

L'incaricato, a sua volta, si impegna in ogni fase, preliminare ed esecutiva, a trattare in forma riservata tutti i fatti, le informazioni, i dati e ogni altro documento in qualsiasi formato fornito dall'Ente.